



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Dott. Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 2/1 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/11/2017

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 2/1 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 2/1 NOV. 2017



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE
UFFICIO COPIE
Ufficiale Amministrativo
Franca Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **66**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio Transazione stragiudiziale con Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P.IVA 00868980947) e lo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P.IVA 00376140943).

del **03/11/2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **novembre** alle ore **15.30**, nella sala delle adunanze, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**
Dott. Giuseppe Tomao
Marcaccio Matteo
Graziano Paola
Pensiero Giuseppe
Conte Ines
Sparagna Francesco
Signore Massimo
Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Nominativi

Moni Massimo
Larocca Fausto
Faticoni Maurizio
Fedele Vincenzo
Zasa Americo
Riccardelli Domenico
Orlandi Gennaro
Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Daniele Sparagna
Daniele Mino Bembo
Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Immacolata Nuzzo
Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Dott. Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gm

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe Tomao invita a relazionare il Vicesegretario Generale dott. Francescopaolo D'Elia, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Legali.

Il dott. F. D'Elia afferma che è stato complesso ricostruire il presente riconoscimento debito fuori bilancio anche per le vicende di cambio denominazione dello studio legale (e di partita iva) nel corso degli anni. La documentazione è stata interamente verificata dal Servizio Affari Legali. Alla deliberazione ha allegato anche la proposta di transazione stragiudiziale. Le convenzioni con lo studio erano soltanto relative a pareri e neanche per quelle esiste impegno di spesa. Il presente riconoscimento ha invece ad oggetto incarichi di rappresentanza in giudizio per i quali esistono specifici atti deliberativi con cui l'Amministrazione ha conferito mandato allo studio , senza poi che a tali atti di incarico facesse seguito il relativo impegno di spesa. La transazione a stralcio ed a tacitazione di qualsiasi pretesa sulle innumerevoli vertenze ha permesso all'Ente di attestarsi su un risparmio del 50% sugli importi richiesti con garanzia per la congruità della spesa e tutela degli interessi dell'Ente. Lo studio legale aveva un faldone molto curato, e la ricostruzione è stata possibile anche grazie a gran parte della documentazione anche in termini di atti deliberativi di conferimento dell'incarico messa a disposizione da parte dello studio, precisa il dott. D'Elia.

Il Sindaco afferma che la disponibilità resa dallo studio a chiudere al 50% delle richieste contabilizzate in parcella è stata possibile anche grazie al fatto che lo studio legale sta per chiudere l'attività . Premetto che il funzionario aveva pensato di approvare il tutto con determinazione , tanto che era sicuro dell'istruttoria fatta. Poi ci è stato consigliato di seguire la procedura del riconoscimento debito fuori bilancio. Gli incarichi riguardano le annualità dal 2008 a salire.

La consigliera comunale Maria Di Girolamo afferma che le delibere sono tutte nulle in quanto gli incarichi sono generici non c'è impegno di spesa ne' contratto con il professionista. Nessun giudice avrebbe mai dato ragione allo studio legale Colalillo. Non c'è utilità e arricchimento per l'Ente. Alcuni incarichi come quelli di difesa ordinanze di demolizione abusi edilizi sono stati anche inutili. Potevano anche non costituirsi.

Il dott. F. D'Elia risponde che la Giunta non impegna la spesa , le delibere sono comprova del mandato professionale conferito all'avvocato.

Il Sindaco afferma che l'utilità è implicita nel conferimento del mandato e nella difesa svolta per conto dell'Ente.

La Segretaria Generale risponde alla consigliera Maria Di Girolamo che in questi casi il professionista generalmente può sempre esperire il rimedio sussidiario dell'azione di arricchimento senza causa e avere ugualmente ragione in giudizio. Poi le delibere di incarico, i mandati conferiti ed i provvedimenti decisori comprovano l'attività professionale svolta dallo studio in giudizio. La costituzione in giudizio quando si è nella ragione serve a scongiurare responsabilità contabili.

Il consigliere Maurizio Faticoni afferma di non condividere quanto asserito dalla consigliera Maria Di Girolamo. Si tratta di professionisti che hanno svolto delle attività giudiziali. Dell'istruttoria fatta dal dott. D'Elia mi fido , e parimenti sulla proposta c'è anche il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti- precisa. E' un rapporto anomalo, certamente se ci fosse stato l'impegno di spesa non lo avremmo riconosciuto come debito fuori bilancio. Un mandato a monte c'è - L'utilità per l'Ente c'è - Inviamo la delibera alla Corte dei Conti e se verranno riscontrate anomalie ce le contesteranno. La riduzione del 50% delle parcelle è di per se stessa una garanzia di congruità.

Il Sindaco conclude che è stato un atto di grande responsabilità effettuare questo riconoscimento debito derivante dal passato. Precisa che la propria Amministrazione non ha beneficiato di alcun parere e supporto legale dallo studio Colalillo.

Dopo ampia discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che lo Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947) e lo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943) vantano, nei confronti del Comune di Minturno, un credito per prestazioni professionali svolte in favore del medesimo, ammontante in complessivi euro 245.095,79, comprensivo di C.P.A., I.V.A. e spese, nello specifico € 101.381,38 dallo Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947), ed € 143.714,41 dallo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943), come da prospetto "A";
- l'ulteriore temporeggiamento sul pagamento della predetta somma costituirebbe un possibile aumento di spesa per il Comune, quali spese di interessi e legali;
- Che al fine di evitare un contenzioso, sono intercorse trattative di bonario componimento tra il Comune di Minturno e Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947) e lo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943) ;

VISTI gli accertamenti e riscontri contabili eseguiti dagli Uffici risulta la richiesta dei soggetti sopra citata conforme ai documenti contabili del Comune, i quali computano una spesa complessiva di € 231.552,95, di cui € 87.838,54 dallo Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947), ed € 143.714,41 dallo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943), in quanto presenti somme liquidate nell'anno 2017, successive alla realizzazione del file di ricognizione delle partite debitorie;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio vantato lo Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947) e lo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943), definito in via transattiva in complessivi € 117.000,00 così determinato:

- Allegato 1 totale € 44.000,00 di cui € 22.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2017 ed € 22.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2018;
- Allegato 2 totale € 73.000,00 di cui € 36.500,00 a carico dell'esercizio finanziario 2017 ed € 36.500,00 a carico dell'esercizio finanziario 2018;

3. di dare atto che le somme oggetto di riconoscimento ammontante ad € 106.300,00 trovano copertura nel bilancio 2017 e 2018, € 47.800,00 sul capitolo 01111.10.0619 anno 2017 ed € 58.500,00 sul capitolo 01111.10.0619 anno 2018, in quanto il residuo di € 10.700,00 risulta già impegnato nel bilancio dell'Ente a residui.

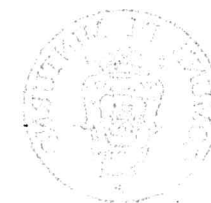
4. Approvare gli allegati schemi di transazione e di incaricare il Responsabile del Servizio della definizione delle transazioni a disciplina delle modalità e termini del pagamento a saldo e stralcio di ogni diritto e pretesa, in esecuzione del presente atto.

5. di incaricare la Segreteria Comunale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Procura Regionale per il Lazio, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Dopodiché, con separata votazione resa per alzata di mano riportante pari esito , attesa l'urgenza di provvedere

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



NOTA DI CANCELLAZIONE
SERVIZIO COMUNALE
INTELLIGIBILITÀ ELETTRONICA
MINTURNO - 0401



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 66 DEL 03/11/2017

VISTO che il Comune di Minturno, verificati gli stanziamenti disponibili nelle proprie scritture contabili, intende giungere ad un bonario componimento della vertenza, definendo transattivamente ogni pretesa creditoria vantata da **Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947)** e lo **Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943)** con il pagamento della somma onnicomprensiva di di € 117.000,00 per sorte, nello specifico € 44.000,00 dallo Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947), ed € 73.000,00 dallo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943), ivi comprese C.P.A. ed I.V.A., da corrispondere:

- o per Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947) in due soluzioni, la prima di € 22.000,00 entro il 31/12/2017 e la seconda di € 22.000,00 nel primo semestre del 2018;
- o per lo Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943) in due soluzioni, la prima di € 36.500,00 entro il 31/12/2017 e la seconda di € 36.500,00 nel primo semestre del 2018;

Preso atto della disponibilità a raggiungere un bonario componimento manifestata **Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947)** e lo **Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943)**

CONSIDERATO che:

- a seguito degli intervenuti incontri tra l'Amministrazione e **Studio Legale "Vincenzo Colalillo ed Altri" Società Tra Professionisti (P. IVA 00868980947)** e lo **Studio Legale Colalillo - Associazione di Professionisti - (P. IVA 00376140943)**, si è giunti alla conclusione che è interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, transigere definitivamente ogni spettanza, onde evitare il prosieguo della controversia;
- giuridicamente la transazione è un contratto regolato dagli artt. 1965 e 1976 del c.c., con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni pongono fine ad una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro;
- la transazione produce tra le parti gli stessi effetti di una sentenza passata in giudicato;

Rilevato altresì che risultano iscritti in bilancio impegni per i soggetti di che trattasi, come da allegato "B";

Visto e richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dell'importo di € 106.300,00 quali debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Acquisito:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dai rispettivi Responsabili del Servizio;
- il parere dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Con n. 13 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (cons. Maria Di Girolamo)